



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI TRESCORE BALNEARIO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado

(Data e protocollo vedi segnatura)

Trescore Balneario

Ai/Ille Docenti

SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA e SECONDARIA DI I
GRADO

OGGETTO: Nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 0000388 del 17 marzo 2020 avente ad oggetto "emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"

Con la presente si rendono note le prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza fornite dal Ministero dell'Istruzione (si invita ad una lettura approfondita dell'intero documento in allegato alla presente perché ricco di stimoli e di spunti).

Tali indicazioni vanno ad integrare quanto fino a questo momento è stato messo in campo dal nostro Istituto, inserendosi con coerenza con la scelta fatta dalla sottoscritta di attivare sin da subito un approccio "informale e di attivazione della comunità educante" all'introduzione della didattica a distanza, incontrando on line Consigli di classe, team e animatore digitale, moduli, mediante un percorso step by step, di work in progress e di ricerca-azione.

Il momento più formale della convocazione dei Collegi Docenti di sezione e dei Consigli di classe è previsto per fine marzo/ primi di aprile, così da poter fare un primo bilancio dall'avvio delle prime lezioni on line (per il nostro istituto il 9 marzo 2020) e dell'intera piattaforma Google Suite con attivazione di Classroom (in primo luogo per la Secondaria di 1°).

DEFINIZIONE DI DIDATTICA A DISTANZA

La nota esplicita cosa debba intendersi per attività didattica a distanza:

"Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza."

Nella nota si legge inoltre che "il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente,

dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali - quindi di apprendimento - degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".

RIPROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A CURA DI OGNI DOCENTE E DEPOSITO NUOVA PROGETTAZIONE AGLI ATTI DELLA SCUOLA

Alla luce di questi ulteriori chiarimenti, la nota prevede che "ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica.

RUOLO DEL DIRIGENTE

Il Dirigente scolastico svolgerà un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica."

RACCOMANDAZIONI

Occorre poi evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo.

A tal proposito, per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Occorre poi evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo.

A tal proposito, per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle

proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati.

Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

VERIFICA VALUTAZIONE E RIFLESSIONE SUL PROCESSO FORMATIVO

Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica. Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti, sempre nella nota si legge che le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

Nello specifico, anche in questo momento di didattica a distanza, si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

LA QUESTIONE PRIVACY

Come già ribadito dalla sottoscritta, il Ministero dell'Istruzione precisa che le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell'iscrizione) connessi allo svolgimento del loro compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità "virtuale" e non nell'ambiente fisico della classe. Le istituzioni scolastiche sono comunque tenute ad informare gli interessati del trattamento secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679.

Si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e si ringrazia per la collaborazione e l'impegno profuso.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Raffaella Chiodini

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.

L'originale è firmato digitalmente ed è conservato al Registro Protocollo BGIC883005 di cui all'intestazione

Responsabile del procedimento: *il Dirigente Scolastico*

Telefono: 035 940086